

L'AQUILA: CHIEDE I DANNI PER CADUTA DA PONTEGGIO, MA SI GETTO' VOLONTARIAMENTE

26 Giugno 2015

L'AQUILA - Aveva chiesto il risarcimento danni per un infortunio sul lavoro, ma non aveva specificato di essersi buttato volontariamente dal ponteggio, spaventato dalle scosse di terremoto.

La singolare vicenda, raccontata dal quotidiano *Il Messaggero*, è approdata in sede civile: un operaio romeno ha chiesto il risarcimento di 23 mila euro alla ditta che stava eseguendo alcuni lavori di ricostruzione nella frazione di Sassa Scalo.

L'uomo aveva raccontato di essere caduto da un'altezza di 6 metri e di aver riportato un trauma crenico-facciale e frattura del tetto dell'orbita destro.

Ma da un atto riportante la testimonianza resa dall'operaio stesso alla polizia giudiziaria nell'immediatezza del fatto, è emerso che l'uomo si era lanciato giù dopo aver avvertito una scossa di terremoto che lo aveva spaventato.

L'episodio risale al luglio 2009, in cui erano molto frequenti le scosse di terremoto.

Il caso pende anche in sede penale.